

VareseNews

Accam apre al dialogo con i comitati: “Incontriamoci per parlare”

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2018



La scorsa settimana la presidente del Cda di Accam Spa ha ricevuto una lettera del comitato ecologico “Inceneritore e ambiente” di Borsano, contenente una serie di riflessioni e proposte relative al futuro della società Accam Spa.

In una nota della società si spiega come **“la presidente Laura Bordonaro accoglie positivamente questi spunti di riflessione, utili per arricchire un dibattito che è già attualmente in corso tra i Comuni soci**. Discutere del futuro di Accam anche in termini di nuove opzioni impiantistiche è pienamente in linea con il percorso avviato dalla società, su input dell’assemblea dei soci, al fine di garantire continuità aziendale alla società stessa oltre il termine del 2021 che il piano industriale attualmente vigente fissa per la messa in liquidazione di Accam Spa. Il mandato ad esplorare soluzioni che mantengano in vita la società oltre il 2021 è già stato conferito dall’assemblea ed è stata la base da cui si è mosso il lavoro del tavolo tecnico, i cui scenari sono attualmente in fase di valutazione da parte dei Comuni soci”.

In questo senso Bordonaro spiega come “il Cda stesso ha intrapreso questo percorso con la massima apertura ad ogni soluzione che venisse posta sul tavolo, sempre tenendo come riferimento il mandato dei soci e la sostenibilità economico-finanziaria, ambientale e gestionale delle proposte che fossero emerse” e che **“fatte queste premesse il presidente del comitato ecologico Adriano Landoni verrà invitato in Accam per un confronto utile ad approfondire le proposte del comitato stesso”**.

“Accam è una società interamente pubblica che svolge un ruolo essenziale di servizio pubblico rivolto al territorio di riferimento -puntualizza la società-. Pertanto ha sempre agito, e intende continuare a farlo, con la massima trasparenza e apertura nei confronti di tutti coloro che abbiano intenzione di contribuire a dare una prospettiva di continuità ad un’azienda che è soprattutto un patrimonio dei 27 comuni e dei loro cittadini”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it